

# PROCESSO A CORVIALE

Una città contenuta in un edificio lungo un chilometro



- 8.500 abitanti che affacciandosi dalle finestre non hanno palazzi di fronte, ma ammirano il panorama della campagna romana e possono sorvegliare i bambini che giocano nel sottostante grande parco
- 8.500 abitanti che all'interno dell'edificio, al quarto piano, possono passeggiare per una strada interna che affaccia sulla campagna, attrezzata con panchine e aiuole e trovano negozi, ristorante, uffici, botteghe, sale di riunione ecc. ecc.
- 8.500 abitanti che possono raggiungere i servizi (scuole, parco, centro commerciale ecc.) senza attraversare strade, su percorsi pedonali sopraelevati.

Un sogno, un'utopia, un miraggio...

NON HA FUNZIONATO

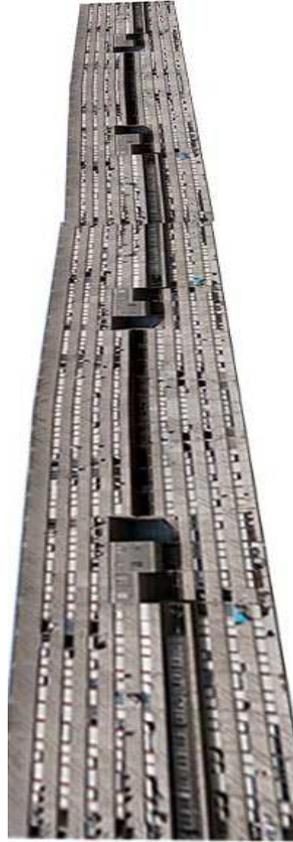
criticato, deriso, insultato:

“ecomostro” – una prigione – muraglia cinese - “da demolire”

Il capogruppo dei progettisti l'arch. Mario Fiorentino è morto per infarto il giorno di Natale 1982 a seguito di una riunione di condanna da parte dei colleghi romani e da parte dell'amministrazione che aveva commissionato il progetto.

Avrebbe funzionato se fosse stato un grattacielo verticale?

Perché i grattacieli-città del mondo funzionano e sono ammirati, mentre Corviale, che è un grattacielo orizzontale non funziona?



---

TU CHE NE PENSI? Di chi è la colpa?

- Degli architetti progettisti, che impongono ai poveri abitanti le loro idee demenziali?
- Delle occupazioni abusive del quarto piano?
- Della mancata realizzazione dei servizi?
- Dell'assenza di gestione e manutenzione di questa complessa macchina?
- Inadatto a un ceto sociale popolare?
- Funzionerebbe con abitanti di ceto medio-alto e una gestione efficiente?

CI VEDIAMO DOMENICA 4 MARZO

faremo il processo a Corviale